



# COMUNE DI CAPACCIO

## (Provincia di Salerno)

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 11/04/2011

OGGETTO: Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno –  
L.R. n. 16 del 22/12/2004 – Osservazioni.

L'anno duemilaundici il giorno undici del mese di aprile,  
alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.  
Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma  
di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo		SI
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
BARLOTTI Francesco	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, BUCCELLA.

Consiglieri

Presenti n. 19

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella  
sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.  
La seduta è **pubblica**.

Relaziona sull'argomento l'Assessori ai LL.PP., ing. Giuseppe Agresti.

Chiarisce che il PUC e la VAS possono essere pubblicati sia separatamente che congiuntamente; difatti anche la Provincia di Salerno ha fatto pubblicazioni separate tra VAS e PTCP. Capaccio ha deciso, per dare ai cittadini maggiore tempo per presentare osservazioni, di ripubblicare di nuovo il PUC congiuntamente al VAS. Afferma che le osservazioni proposte non stravolgono né il PUC, né il PTCP, anzi si chiede sostanzialmente di recepire il PUC nel PTCP. Illustra, poi, le varie opere viarie previste sul territorio comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di PTC della Provincia di Salerno, adottata con deliberazione di G.P. n. 479 del 27/12/2010;

**DATO ATTO** che la suddetta proposta è stata depositata presso la Segreteria Generale della Provincia di Salerno a partire dal giorno 14/03/2011 il cui Avviso è stato pubblicato sul BURC n. 17;

**DATO ATTO**, altresì, che la Proposta di Piano (PTCP), unitamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi Non Tecnica resterà in pubblicazione per 30 giorni e che in tale periodo, ai sensi della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii., si possono presentare le osservazioni;

**DATO ATTO**, infine, che la Proposta di Piano (PTCP), unitamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi Non Tecnica resterà in pubblicazione per 60 giorni a partire dal 05/03/2011 – data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e che in tale periodo possono essere presentate le relative osservazioni tipo ambientali;

**VISTI** gli elaborati grafici della Proposta di Piano (PTCP), unitamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi Non Tecnica, che ineriscono il Comune di Capaccio;

**VISTO** il PUC del comune di Capaccio in corso di formazione;

**CONSTATATO** che occorre presentare apposite osservazione al PTCP in quanto vi sono alcune decisioni ivi riportate che confliggono con il PUC la cui proposta è stata approvata l'8/02/2011 con deliberazione di G.C. n. 49 ed è in corso di pubblicazione dal 28/02/2011;

**VISTA** l'allegata relazione predisposta dal Responsabile del Settore III contenente le osservazioni da inviare alla Provincia di Salerno in riferimento al PTCP;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione della relazione suddetta onde consentire l'inoltro delle osservazioni alla Provincia di Salerno nei termini previsti per legge;

- **VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, 267;
- **VISTO** lo statuto comunale;
- **VISTO** il parere favorevole del Responsabile del Settore III;
- **VISTO** il verbale della competente Commissione consiliare;
- **VISTA** la proposta deliberativa come innanzi formulata;
- **SENTITI** gli interventi dei consiglieri, riportati in allegato;
- **RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione;
- **SENTITE** le seguenti dichiarazioni di voto:

**PRESIDENTE:** “Ho ascoltato la relazione dell'assessore Ing. Giuseppe Agresti e gli interventi del Sindaco e dei colleghi Consiglieri, nel prendere atto degli elementi positivi emersi devo però sommariamente evidenziare che il metodo di analisi condotto dal Responsabile del Procedimento, attraverso l'acclusa relazione, non è condivisibile in quanto le osseverazioni non scaturiscono da una analisi mirata alla ricerca ed alla individuazione del ruolo che il PTCP ha riservato ad un'importante territorio qual'è quello del nostro Comune ma ha finalizzato, almeno così appare, l'analisi ad un confronto comparativo tra alcune scelte contenute nella proposta di PUC con quelle della proposta del PTCP. Ritengo che questa impostazione sia inadeguata perché si è trascurato di considerare che le osservazioni specifiche fatte per problematiche relative alla proposta del PUC, difficilmente potranno trovare accoglimento dalla sovraordinata Amministrazione Provinciale tenuto conto che ciò potrebbe comportare talune modifiche di ordine generale del PTCP con possibile riflessi sull'intera disciplina della programmazione territoriale provinciale. Il richiamo al fatto che la proposta di PUC è stata acquisita dalla giunta comunale e pubblicata sul BURC Regionale in data antecedente la pubblicazione sul BURC della proposta di Piano Territoriale Provinciale non ha, a mio parere, alcuna rilevanza ai fini delle procedure dei rispettivi Enti sulla formazione del PUC e del PTCP.

Devo inoltre far doverosamente rilevare che il PUC deve, in ogni caso, essere conforme e compatibile al PTCP L.R. 16/2004 e art. 59 NTA del PTCP.

Ritengo con l'occasione richiamare l'importanza delle NTA del PTCP relative: all'articolo n. 39 commi 2 e 3 e comma 4 punto b, inerenti gli insediamenti; consolidati, all'articolo n. 40 per l'articolazione degli insediamenti recenti con espresso richiamo al DM 1444/68 per le zone "B" – "C" – "E"; all'art. 93 sulla densificazione verticale, all'art. 94 sugli insediamenti recenti a tessuto edilizio consolidato, zone di completamento; all'art. 124 sul fabbisogno e all'art. 125 sul massimo carico compatibile con la VAS.

Nel caso del PUC proposto le cose non stanno come delineato dai richiamati articoli delle NTA del PTCP tant'è che sono previste microzone B in n. 711 di cui n. 42 B2, e n. 140 B1 ritenute insature, mentre vi sono n. 529 microzone B1 e B2 ritenute sature.

In totale nelle zone B insature sono previsti n. 702 alloggi di 95 mq. In queste condizioni considerato che l'incremento della popolazione al 2018 è stato previsto dal PUC in n. 2265 abitanti, applicando l'art. 3 del DM 1444/68 sarebbe possibile realizzare in totale nel decennio n. 704 alloggi.

In tale condizione non sarebbe consentita con il PUC la previsione di zone di nuova espansione urbana.

Delle 529 zone B, ritenute impropriamente dal PUC sature ben 439 rientrerebbero nelle condizioni previste dall'art. 3 del DM 1444/68, mentre delle 182, B1 e B2 ritenute sature appena cinque risponderebbero ai requisiti di legge.

Nel merito della questione devo ricordare inoltre che il Consiglio Comunale con propria delibera n. 49 del 28.09.2007 dall'oggetto: "Contributo del Comune su proposta di Piano territoriale di Coordinamento Provinciale- Provvedimenti", propose contributi al PTCP per lo sviluppo del territorio comunale. I contenuti di detta deliberazione consiliare evidenziavano il grande ruolo di centralità e di forte dominante territoriale di Capaccio rispetto alla molteplicità di comuni vicini. Veniva sollecitata una adeguata quanto necessaria ed urgente previsione di quelle infrastrutture necessarie al sostegno di una futura politica di sviluppo economico e sociale del territorio che puntava sullo sviluppo agricolo e su quello del turismo forte dell'importante presenza dell'antica Paestum, dell'Heraion del Sele, della medioevale Caputaquis e di tante altre emergenze storico-archeologiche presenti sul territorio Comunale.

Il Comune di Capaccio è e resta il vero potenziale candidato ad assumere un ruolo di sempre maggiore rappresentatività territoriale per il settore del Turismo nell'ambito provinciale, regionale, nazionale ed internazionale. Di ciò però non vi è traccia nella programmazione del PTCP.

Dall'esame della proposta di PTCP si evince che:

1. sono state totalmente disattese le proposte contenute nella delibera consiliare n. 49 del 28.09.2007;
2. il ruolo riservato al nostro Comune, nel contesto della programmazione Provinciale, è di marginale testimonianza ed è lesivo degli stessi interessi pubblici dell'Ente e dell'intero territorio.

In considerazione di tali fatti si rende necessario, nel predisporre le osservazioni al PTCP, richiamare integralmente i contenuti della surrichiamata delibera consiliare con l'inserimento delle opportune integrazioni e modifiche richieste.

Dagli atti del PTCP allegato O.3- Strategia per gli ambiti locali a pag. 22 si legge quanto segue: "realizzazione di strutture turistico -alberghiere altamente qualificate, da localizzare in specifici ambiti costieri dei Comuni di Battipaglia ed Eboli, anche per promuovere una riqualificazione ambientale, nonché integrazione/potenziamento delle attrezzature e dei servizi turistici di Capaccio, da programmare sulla base di documenti programmi di investimenti e promozione"- Tale assunto sullo sviluppo turistico- alberghiero rivela, in tutta la sua gravità, il ruolo marginale e residuale che il PTCP assegna a Paestum ed al Comune di Capaccio.

L'esame delle relazioni e degli allegati al PTCP, in particolare il documento O.2

1. Norme tecniche di Attuazione, evidenziano, per taluni aspetti, l'inosservanza dell'art. 18 della L.R. 22.12.2004, n. 16. Alcuni articoli, tra i quali quelli del Capo II integrano variazioni e modifiche alla vigente L.R. 14/82 prefigurando in testa alla Amministrazione Provinciale, competenze che appartengono alla potestà legislativa della Regione. Al riguardo si rammenta che il comma n. 1 dell'art. 18 L.R. 16/2004, testualmente recita "Le province provvedono alla pianificazione del territorio di rispettiva competenza nell'osservanza della normativa statale e regionale, in coerenza con le previsioni contenute negli atti di pianificazione territoriale regionale e nel perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2. Alcuni articoli del Capo II delle NTA introducono indici di utilizzazione fondiaria

per le necessità abitative e per annessi agricoli in difformità a quanto previsto dalla L.R. n. 14/82. Nel merito degli indirizzi sui carichi abitativi e a quelli relativi agli insediamenti produttivi e per attività terziarie e turistiche non risulterebbero conformati alle prescrizioni del D.M. 02.04.1968, n. 1444.

In conclusione sarebbe opportuno che l'Amministrazione Comunale, avvalendosi della consulenza degli organi della gestione, alla luce di quanto è emerso in ordine ad ipotizzabili illegittimità conseguenti a violazioni o errata interpretazione di leggi nazionali e regionali, consideri, al fine di garantire l'interesse pubblico, dell'Ente, del territorio e dei cittadini, l'opportunità di impugnare innanzi alla competente Autorità Giudiziaria la proposta di PTCP approvata con delibera della Giunta Provinciale di Salerno pubblicata sul BURC il 14.03.2011, n. 17.

Per le considerazioni testè esposte pur cogliendo aspetti positivi dalla relazione del responsabile del procedimento e dalla relazione dell'assessore non ritengo meritevole di approvazione la proposta di deliberazione in atti fondata sulla allegata relazione d'ufficio.”

MAURO GIUSEPPE: Dichiaro la propria astensione. Non vuole fare la morale, ma al Sindaco dice, quale primo cittadino, che dovrebbe fare i nomi e cognomi proprio per non fare di tutta un'erba un fascio.

SINDACO: Non ha fatto ancora i nomi perché si è in fase di indagine da parte degli inquirenti.

MAURO GIUSEPPE: E' rimasto in aula per rispetto del ruolo che riveste e dei cittadini. Ma il rispetto è venuto meno stasera anche non consentendo il diritto di replica. Per rispetto dei colleghi che si sono allontanati, lascerà l'aula al termine della votazione, ribadendo la sua astensione.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 14, astenuti n. 1 (Mauro Giuseppe), votanti n. 13, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 1 (Paolino Paolo).

### **DELIBERA**

- **La premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- **Di recepire** e fare propria la relazione istruttoria del Responsabile del Settore III, prot. n. 13504 del 07/04/2011, con la quale sono state predisposte le osservazioni al PTCP;
- **Dare mandato** al Responsabile del Settore III di tutti gli adempimenti conseguenziali.

Si allontana il Consigliere Mauro Giuseppe.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 13, astenuti n. ///, votanti n. 13, voti favorevoli n. 13, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

## Interventi

MAURO GIUSEPPE: Nel ringraziare l'assessore Agresti per la esatta esposizione del piano, anche se poco leggibile sul cartaceo, esprime perplessità sull'innesto della strada Aversana nel Comune di Capaccio.

AGRESTI: Afferma che il PTCP è effettivamente un documento tecnico complesso e di non facile lettura.

CARAMANTE: Legge dichiarazione allegata.

Nel dar ragione, poi, al consigliere Giuseppe Mauro sulla poca leggibilità del piano, afferma che, in merito alla trasparenza, il PTCP è stato pubblicato dalla Provincia, per cui era compito dei consiglieri informarsi. Va dato atto, però, che la Provincia sta facendo incontri in vari Comuni per spiegare il nuovo PTCP. Le osservazioni proposte stasera sono un contributo a riflettere sul PTCP, secondo una disponibilità già mostrata dalla Provincia. Plaude la nota del Presidente del Consiglio, in particolare in merito alla critica al PTCP sull'obbligo della conformità dei PUC al PTCP, e sull'obbligo di sospensione degli interventi edilizi nelle more del PTCP (cosa già accantonata). Il prof. Forte ha fatto un ottimo lavoro con il PUC, che avrà conformità al PTCP anche per la disponibilità della Giunta Cirielli.

MARANDINO: Chiede se è prevista la realizzazione del porto Isola di tipo commerciale, che sicuramente sarebbe fonte di inquinamento.

SINDACO: Rassicura Marandino. Con i Sindaci di Battipaglia e Eboli ne ha già parlato, ed in settimana ci sarà un incontro a tre per stabilire una linea comune.

AGRESTI: L'argomento Porto Isola è alla attenzione dell'Amministrazione, anche se l'intervento sarà oggetto, poi, di piano di settore. L'opera comunque porterà benessere.

TRONCONE: Legge intervento allegato. (discussione con Marandino su Porto e Interporto).

LONGO: Esterna il proprio sconcerto, dopo i proclami del Sindaco, circa la conformità del PUC al PTR e al PTCP che pare non sia così. Visti i venti fogli di osservazioni è da ritenere la non conformità del redigendo PUC. Lamenta poi la mancata pubblicizzazione del Piano da parte dell'Amministrazione, chiedendo la Segretario Comunale se tale comportamento è legale o meno.

SEGRETARIO: Conferma che le norme non prevedano pubblicizzazione dei PTCP da parte dei singoli comuni, e che una specifica informazione ai consiglieri investe il merito e non la legittimità.

RAGNI: Nell'evidenziare l'ampia discordanza negli interventi di Caramante ed Agresti, ritiene che nulla avrebbe vietato alla maggioranza di portare a conoscenza dei consiglieri l'avvenuta pubblicazione del Piano.

Legge poi l'intervento allegato.

A conclusione afferma che il PUC è in netto contrasto con il PTCP, costato alle casse comunali circa 500.000,00 € con risultato disastroso. La maggioranza è pronta a rivederlo in base alle richieste dei cittadini e del territorio. Serve un Piano per il territorio e per i cittadini, non per interessi propri e personali.

CARAMANTE: Pur non comprendendo cosa ha letto e capito del Piano il consigliere Ragni, si dichiara disponibile a riaprire il dialogo con la minoranza, pur non avendo avuto negli ultimi tempi proposte ma solo denunce anche inviate alla Procura. Questo comporta la rottura. Con il permesso del Presidente Sciarati, si dichiara disponibile a riconvocare la Commissione Speciale PUC se si ritorna al buon dialogo e, solo dialogo. Si è tutti d'accordo che il PUC deve servire al paese.

MAURO GIUSEPPE: Non è vero che l'opposizione non ha partecipato o proposto. C'è la lettera su VAS. E' stato sempre detto che se fosse stata stralciata la Città Sport Cannito, lui avrebbe votato il PUC. E' necessario, ora, sedersi intorno ad un tavolo senza preconcetti.

RAGNI: Le scelte fatte sono la conseguenza della chiusura della maggioranza. Se Cannito è stato tolto, sicuramente poteva essere eliminato tutto quanto chiesto dalla minoranza.

VOZA: E' d'accordo con il consigliere Mauro Giuseppe. Sul PUC è sempre disponibile al confronto pubblico sui temi come: Cannito, Parco Urbano allo Scalo. Chiede le scuse del prof. Forte, che Caramante conferma già fatte a mezzo video.

CASTALDO: Nel compiacersi sulla disponibilità del Presidente di far parlare i consiglieri su argomenti non attinenti all'ordine del giorno, afferma che la maggioranza aveva ed ha buoni motivi per agire giudiziariamente nei confronti della minoranza, cosa mai fatta, e mai sarà fatta. Sul PUC non vi è alcuna chiusura in quanto le due richieste principali di eliminare le lottizzazioni Caduti di Nassiria e Cannito, sono state accolte. Infatti Cannito è stato ridotto del 70% e previsto un parco urbano in luogo della lottizzazione in Capaccio Scalo. Di questo la opposizione ne deve prendere atto.

TRONCONE: Ricorda che gli indirizzi PUC sono stati approvati ad unanimità. All'arrivo dello schema PUC chiese un consulente che gli fu negato. Polemica con Castaldo. Ciò dimostra l'indisponibilità dell'Amministrazione. Nel PTCP poi sono state ritirate fuori le aree PEEP.

SINDACO: Stasera la memoria manca ad alcuni colleghi. L'opposizione ha messo per iscritto denunce alla Procura sul PUC. Ora si chiede disponibilità al dialogo. Le hanno portate addirittura a mano le lettere. Da ultimo un consigliere comunale ha accompagnato un imprenditore per far occupare la STIV del Cafasso da mille persone. Su questo non ci sta. Troppa carta bollata ai Carabinieri ed alla Procura. No a questo gioco delle 3 carte. Se c'è un chiarimento nitido, e tranquillo, bene. Se la logica è quella delle fotocopie e dei proiettili, no. Basta col veleno sparso, che non ritiene possibile assorbirlo. E' pronto al dialogo ed all'apertura: però la minoranza ha già proposto nuovi Segretari Comunali e Vicesindaci, in quanto già in campagna elettorale, un anno prima. Non vedo quale dialogo si va cercando. Se c'è un "prete" che sconfessa tutto ciò che sta accadendo, bene, è il primo ad andare incontro. Quando arriva la Magistratura sarà chiarito chi sono gli uni e chi sono gli altri. Prende quindi atto dell'apertura, ma l'apertura dell'opposizione deve essere leale. Si va negli androni a prostituirsi, e sponsorizzando futuri amministratori e dirigenti del Comune.

Da parte della minoranza, tranne Ragni, non ha avuto vicinanza sulla sua vicenda del cimitero. Gli dispiace che la comunità di Capaccio è dovuta passare alla cronaca anche per questo fatto, oltre che per le prostitute. In 40 anni di politica, non ha mai messo fuori nessuno. Però ci sono consiglieri comunali che proteggono gli inquisiti.

Si augura che vicende come quelle che lo hanno toccato non avvengano più per nessuno. C'è anche un mandante, che le Forze dell'Ordine stanno accertando. Se non c'è da parte di tutti pulizia morale e tranquillità non ci può essere dialogo.

PRESIDENTE: In merito alle parole del Sindaco, vorrei che non si innescasse dibattito. Nonostante il divieto del Presidente, la consigliera Vicidomini, accusa il Sindaco di mancanza di solidarietà nei suoi confronti per i fatti noti a lei accaduti.

SINDACO: Replica che le due vicende non sono paragonabili.

LONGO: Sulla stampa e sui manifesti è stata espressa vicinanza al Sindaco.

RAGNI: Pur non entrando nel merito, non ritiene accettabile che il Sindaco faccia in ogni consiglio una predica e una demonizzazione e tutto finisce lì, senza alcuna risposta.

Per protesta si allontanano i consiglieri: Longo, Troncone, Voza, Vicidomini, Ragni.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Paolo Paolino

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore

---

---

#### ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Lì 13.04.2011

IL SEGRETARIO  
Dr. Andrea D'Amore

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13.04.2011

- ☐ ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.  
☒ Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Lì 13.04.2011

IL SEGRETARIO  
dr. Andrea D'Amore

---

Prot. 14314

Sig. Presidente  
Amministrazione Provinciale  
SALERNO

OGGETTO: Trasmissione delibera di C.C. n. 14 del 11/04/2011.

Si trasmette <sup>2</sup> copia della delibera di C.C. n. 14 del 11/04/2011, ad oggetto:  
"Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno - L.R. n. 16 del  
22/12/2004-Osservazioni", con cui questo Consiglio Comunale si è espresso sulla  
proposta di PTCP pubblicata sul BURC n. 17/2011. e CD *CD*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
In *Carmin* Carmine Greco

